

PROGETTI

| | |
|---|---|
| PROGETTO ACCOGLIENZA | Superare il distacco dalle figure parentali; riconoscere, accettare ed esprimere sentimenti ed emozioni; accettare di superare i conflitti in modo non aggressivo. |
| TEATRO | Ogni sezione assisterà ad uno spettacolo teatrale. |
| PROGETTO WWF | "L'ALBERO E I SUOI AMICI" Conosciamo l'albero. Gli abitanti degli alberi. Esploriamo l'albero |
| GIOCHIAMO CON IL CORPO | Gli obiettivi sono: prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stessi; consolidare gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare e rotolare. |
| YOGA PER BAMBINI | Scoperta del proprio corpo; conoscenza di sé; fiducia in se stessi; scoperta dei propri limiti; rilassamento; attenzione. |
| APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE | Avvicinare i bambini ai suoni, al ritmo e al lessico della seconda lingua; collaborare con i compagni per realizzare attività collettive o di gruppo. |
| SCUOLA APERTA "QUESTA È LA MIA SCUOLA" | L'accoglienza è un atto dovuto da parte di chi riceve ed è una aspettativa legittima per chi si inserisce in un nuovo ambiente. |

ORARIO DELLE INSEGNANTI

| LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 8.00-12.20 | 8.00-12.20 | 8.00-12.20 | 10.00-16.00 | 10.00-16.00 |
| 10.20-16.00 | 11.00-16.00 | 10.20-16.00 | 8.00-12.20 | 8.00-12.20 |

La flessibilità oraria delle insegnanti è parte integrante del progetto educativo, perché è garanzia per una presenza che alimenta e fa evolvere un quotidiano carico di educabilità. La presenza è elemento qualificante del progetto educativo; permette di dar vita a spazi progettuali educativi altamente qualificati. L'offerta pari opportunità educative, l'ascolto della soggettività, l'interpretazione e la soddisfazione dei bisogni educativi, necessitano della presenza delle insegnanti, garantita dalla flessibilità. Essa si concretizza in termini di disponibilità da parte del personale docente ad effettuare turni di lavoro in una fascia oraria, quella tra le 10,00 e le 11,00, in cui si concentrano le attività didattiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO EMILIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Questo documento illustra le scelte organizzative e didattiche, riferite al progetto educativo, ed evidenzia le condizioni per attuarlo attraverso l'impegno di ciascun soggetto coinvolto a seconda del proprio ruolo.

La buona riuscita dell'azione educativa della nostra scuola è quindi il risultato di uno sforzo comune condiviso tra genitori, bambini, insegnanti e collaboratori scolastici.

Il presente pieghevole è una sintesi del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. Per la versione integrale del documento si rimanda al nostro sito web:

www.scuola.re.it/icmontecchio



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO EMILIA

VIA XXV APRILE n.14

TEL.0522-864201

FAX 0522-861321

E-MAIL SEGRETERIA@ICMONTECCHIO.IT

Scuola dell'Infanzia Statale di
Montecchio "Armando Giuffredi"

Via A. D'Este n° 36

Tel. 0522-864439

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ANCHE VOI GENITORI POTETE COLLABORARE CON LA SCUOLA COME?

Partecipando direttamente alle assemblee, alle intersezioni (genitori-rappresentanti), ai colloqui individuali con le insegnanti.

Proponendovi come rappresentanti per il consiglio di intersezione, eletto ogni anno in ottobre.

Prendendo informazioni e contatti con i rappresentanti di sezione.

PER CHE COSA?

Nelle assemblee per:
Conoscere l'inserimento e/o l'andamento scolastico del proprio figlio.
Collaborare con le insegnanti e concordare interventi comuni.
Nei consigli di intersezione per:
Analizzare l'andamento delle attività.

INOLTRE VI RICORDIAMO...

... le seguenti norme, fissate per garantire il regolare svolgimento delle attività e la tutela della sicurezza dei bambini.

I genitori sono tenuti ad osservare gli orari di entrata e di uscita.

Si richiede il certificato medico per assenze dovute a malattia dal quinto giorno scolastico in poi (compresi sabato e domenica).

A scuola non possono essere somministrati farmaci se non per cure prolungate e solo presentando il certificato medico. I genitori sono invitati a segnalare alla scuola eventuali problemi di salute dei propri figli (es. allergie, intolleranze alimentari), che comportino un cambiamento duraturo nella dieta, presentando il certificato del medico pediatra.

L'ufficio scuola del comune di Montecchio fornisce ogni informazione necessaria relativamente a:
 pagamento retta mensa; trasporto scolastico e tempo lungo
 (da effettuare presso la Scuola Comunale
 "Don Pasquino Borghi").

| ORE | ATTIVITA' |
|--------------------|--|
| 07.30-08.00 | Ingresso anticipato per coloro che hanno fatto regolare richiesta in segreteria. I bambini sono accolti e sorvegliati dal personale ATA. |
| 08.00-09.00 | Ingresso. |
| 09.00-09.30 | I bambini delle tre sezioni consumano un leggera merenda a base di frutta di stagione. |
| 09.30 | Inizio delle attività in tutte e tre le sezioni. |
| 11.00 | Attività di autonomia ai servizi igienici in funzione del pranzo. |
| 11.30 | Pranzo. I genitori dei bambini che non usufruiscono della mensa, sono invitati a ritirarli entro tale orario. |
| 12.25-13.00 | Fascia oraria di uscita dei bambini che non usufruiscono del turno pomeridiano. |
| 13.00 | I bambini di 3 e 4 anni si riposano. La sezione dei 5 anni si dedica ad attività educativo-didattiche in sezione o in cortile. |
| 15.10 | In refettorio per la merenda. |
| 15.30-16.00 | I genitori possono ritirare i loro bambini. |

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. L'apprendimento si basa sull'azione e sulla parola; ogni bambino deve infatti imparare a fare e a dire:

- **per crescere (a livello non solo fisico ma anche psicologico), per esercitare e potenziare tutte le sue facoltà.** Il bambino attivo, il bambino curioso, il bambino esploratore, è un bambino che matura gradualmente se stesso.
- **per conoscere, per ragionare, per riflettere, per comprendere, per interpretare, per "leggere" il mondo che lo circonda, per pensare:** il bambino matura le strutture cognitive e logiche del pensiero mediante la sua stessa attività.
- **per apprendere:** il bambino impara a conoscere nella misura in cui manipola, trasforma la realtà con le mani e con il corpo.
- **per fare da sé, per acquisire fiducia e sicurezza nelle proprie azioni, per soddisfare il suo bisogno di autonomia e di iniziativa personale.**
- **per risolvere situazioni nuove, per acquisire la capacità di risolvere problemi e di adattarsi all'ambiente e alla realtà.**
- **per capire gli altri e farsi capire dagli altri.**
- **per essere utili, per fare insieme, per collaborare, per diventare amici e far parte del gruppo sociale.**

INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI

Affinché il "fare" e il "dire" del bambino si realizzino e non siano fine a se stessi, è necessario parlare del "fare" dell'educatrice che si concretizza attraverso il **programmare** in forma organica e collegiale. La progettazione dell'attività educativa scaturisce attraverso la discussione, il confronto aperto, la sperimentazione e la verifica periodica. Gli insegnanti devono essere consapevoli che la scelta dei contenuti è esclusivamente in funzione del bambino; pertanto è necessario che facciano leva sui suoi **interessi, sulle reali possibilità di apprendimento, sulle esperienze** collegate ai caratteri del suo ambiente di vita; dovranno inoltre essere proposti nel rispetto delle tappe di sviluppo, in **situazioni gratificanti, in modi flessibili.**